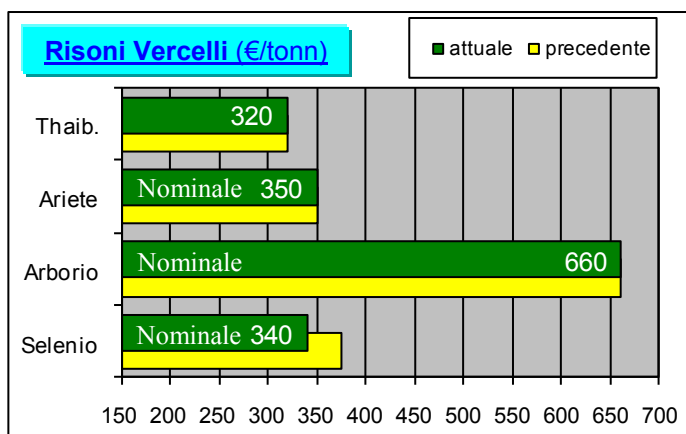
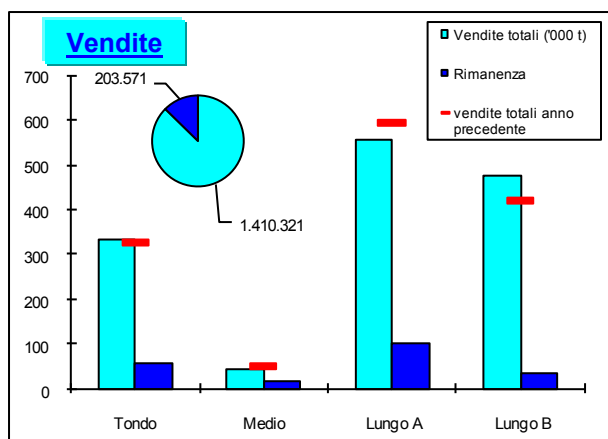




Mercati italiani

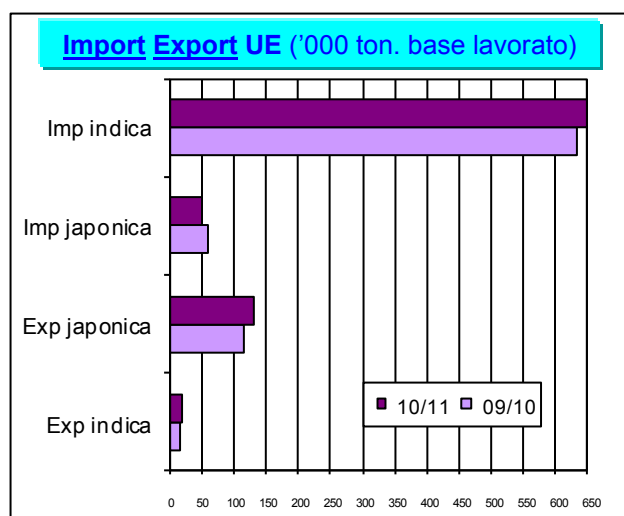


Il commento della settimana

Il volume di vendita dei produttori di questa settimana è risultato quasi identico a quello registrato nell'aggiornamento precedente; sono 18.481 le tonnellate di risone oggetto di transazione, di cui 8.333 di Lunghi A, 6.075 di Lunghi B, 3.228 di Tondi e 845 di Medi. Complessivamente le vendite hanno riguardato l'87,4% della disponibilità e risultano in aumento di 19.658 tonnellate (+1,4%) rispetto all'anno scorso grazie alle maggiori vendite di Lunghi B (+57.213 tonnellate) e di Tondi (+6.441 tonnellate), parzialmente compensate dalle minori vendite di Lunghi A (-37.356 tonnellate) e Medi (-6.640 tonnellate).

Presso la borsa merci di Vercelli si registra il calo di €35 della quotazione della varietà Selenio; invariate le altre quotazioni di riferimento.

Mercati europei



Contingenti GATT - luglio 2011 - Regolamento CE n. 327/98 -

Numero d'ordine	Provenienza	Tipo di riso	Disponibilità in tonnellate
09.4127	U.S.A.	Semilav. e lavorato	23.847,531
09.4128	THAILANDIA	Semilav. e lavorato	11.108,417
09.4129	AUSTRALIA	Semilav. e lavorato	713,000
09.4148	TUTTI I PAESI	Semigreggio	1.634,000
09.4149	THAILANDIA	Rotture	42.000,000
09.4150	AUSTRALIA	Rotture	16.000,000
09.4152	GUIANA	Rotture	11.000,000
09.4153	U.S.A.	Rotture	4.500,007
09.4154	ALTRE ORIGINI	Rotture	6.000,002
09.4166	TUTTI I PAESI	Semilav. e lavorato	17.011,006

Il commento della settimana

Questa settimana gli operatori hanno richiesto titoli di importazione per 16.023 tonnellate, portando il totale della campagna a 700.207 tonnellate, base lavorato. Rispetto ad un anno fa risultano maggiori richieste per 9.439 tonnellate (+1,4%), con un aumento delle importazioni di riso semigreggio (+2,9%) ed un leggero calo delle importazioni di riso lavorato (-0,4%). Nella tabella sono riportati i contingenti Gatt disponibili per il mese di luglio; gli operatori hanno tempo fino al 14 luglio per presentare richiesta al Ministero dello Sviluppo Economico.

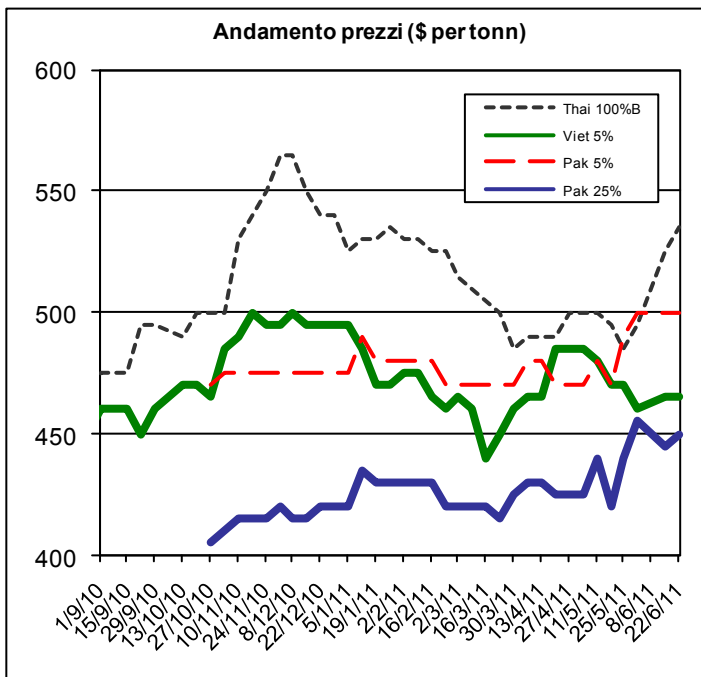
Con le 2.137 tonnellate richieste questa settimana, le esportazioni totali della campagna si collocano a 147.899 tonnellate, facendo segnare un aumento di 14.209 tonnellate (+10,6%) rispetto al livello dell'anno scorso.

Mercati internazionali



Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,4261		
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	535	375
Vietnam 5%	465	326
Pakistan 5%	500	351
Pakistan 25%	450	316
India Basmati trad.	1.800	1.262
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	520	365
Argentina 5%	520	365
USA LG 2/4%	529	371
California MG 1/4%	875	614
Egitto 101 6%	N.D.	N.D.



Questa settimana non è stato pubblicato il bollettino di riferimento, pertanto, si riportano le quotazioni di settimana scorsa tenendo conto dell'aggiornamento del tasso di cambio €/.\$.

Mondo Secondo le stime della FAO la produzione mondiale di riso nel 2011 dovrebbe raggiungere il livello record di 713 milioni di tonnellate (476 milioni di tonnellate, base lavorato), in aumento del 2,5% rispetto al precedente record del 2010 che si era attestato a 696 milioni di tonnellate.

Il risultato sarebbe garantito dalle maggiori produzioni in Cina, India, Pakistan, Argentina, Brasile, Colombia, Uruguay e Venezuela.

Vietnam Si registra la vendita di 100.000 tonnellate di riso lavorato al 25% di rotture verso l'Africa. Le esportazioni del 2011, aggiornate al 23 giugno, si collocano a 3,63 milioni di tonnellate a fronte dei 3,16 milioni del 2010; l'incremento delle esportazioni rispetto all'annata precedente risulta di poco inferiore al 15%.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Nessuna segnalazione relativa al riso.

Varie

Commissariamento di Agea (Fonte: MiPAAF)

Su proposta del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, On. Francesco Saverio Romano, il presidente del Consiglio con proprio decreto ha sciolto gli organi statuari di Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) e nominato il commissario nella persona del Generale di Corpo d'armata (A) Mario Iannelli.

Consiglio agricolo del 28 giugno: indigenti e volatilità dei prezzi (Fonte: Nota Ente Risi)

Al Consiglio Agricoltura e pesca dell'Unione europea del 28 giugno sono stati trattati diversi temi tra i quali la misura a favore degli indigenti dell'Unione europea e la volatilità dei prezzi dei prodotti agricoli di base. L'Italia ha chiesto alla Commissione europea di presentare, al più presto, una proposta di modifica del sistema di fornitura di derrate alimentari agli indigenti in modo che la misura venga mantenuta anche in futuro. Per quanto concerne il secondo argomento, la Francia ha presentato il piano d'azione concordato dai ministri dell'agricoltura dei G20 nella riunione tenutasi a Parigi il 22 ed il 23 giugno scorsi; il piano prevede una produzione agricola al passo con l'aumento della domanda in modo da limitare la penuria di prodotto, l'aumento della trasparenza e della fruibilità delle informazioni di mercato, il miglioramento del coordinamento tra Paesi per affrontare uniti i periodi di crisi, lo sviluppo di strumenti di gestione del rischio e una migliore organizzazione dei mercati agricoli.

La FAO nomina il nuovo direttore generale (Fonte: www.blackseagrains.net)

José Graziano da Silva del Brasile è stato recentemente eletto direttore generale della FAO a seguito delle elezioni svolte il 26 giugno. È stato il ministro straordinario del Brasile per la sicurezza alimentare e la lotta contro la fame dove ha attuato il programma "Fame Zero" del paese contribuendo a sollevare 24 milioni di persone dalla povertà estrema in cinque anni e a ridurre del 25% la sottoalimentazione in Brasile.

Giappone: possibile periodo di prova contrattazioni futures sul riso (Fonte: ilSole24ore)

Per la prima volta da 72 anni il ministero dell'Agricoltura potrebbe consentire la contrattazione di futures sul riso per un periodo di prova. Nel 2005 il ministero aveva bloccato una richiesta simile presentata dalla Borsa Merci. All'epoca il Giappone era ancora aggrappato ad una politica di espansione delle zone coltivate a riso per mantenere stabili i prezzi dell'alimento base della dieta del Paese. A marzo di quest'anno il Tokyo Grain Exchange e il Kansai Commodities Exchange hanno riproposto la questione, proponendo un periodo di prova di due anni. Il Ministero dovrebbe prendere una decisione entro il 25 luglio 25%.